



COMUNE DI LATINA
*SERVIZIO CULTURA, EDUCAZIONE, POLITICHE
GIOVANILI E SPORT*

Allegato alla determinazione n. _____ del ____/2017

PROCEDURA APERTA PER L' APPALTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE DI PREVENZIONE E RECUPERO DEL DISAGIO GIOVANILE NELL' AMBITO DELL' INTERVENTO " FUORIORARIO - CIRCUITO CITTADINO DI RECUPERO DEL DISAGIO GIOVANILE"

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

1. L'appalto ha per oggetto l' affidamento della gestione del servizio educativo territoriale di prevenzione e recupero del disagio giovanile nell' ambito dell' intervento " FUORIORARIO - *Circuito cittadino di recupero del disagio giovanile*" , rientrante nel Progetto " *Latina anche città di mare - Volano di riqualificazione urbana*" .
2. Il Progetto " *Latina anche città di mare - Volano di riqualificazione urbana*" ha come finalità generale l' incremento della sicurezza urbana e l' innalzamento della qualità della vita dei cittadini e delle cittadine, da perseguire attraverso la sinergia tra interventi di riqualificazione sugli spazi e le strutture della città e azioni integrate orientate all' *empowerment* sociale.
3. Il servizio è finalizzato principalmente a contrastare il fenomeno dei NEET (giovani che non lavorano e che non studiano) realizzando percorsi ed attività di prevenzione e recupero del disagio giovanile che valorizzino le competenze, le potenzialità e la creatività dei giovani promuovendone il coinvolgimento, la formazione, il protagonismo e l' emancipazione, anche attraverso la messa in rete delle risorse già presenti nel territorio per costruire spazi ed occasioni di crescita, azioni educative e di partecipazione giovanile connesse e coerenti.
4. All' interno delle suddette finalità gli obiettivi generali che il servizio appaltato persegue sono:
 - prevenzione e riduzione delle problematiche generali inerenti al disagio giovanile (integrazione, conflittualità, emarginazione, dipendenze, disagio psicologico ed esistenziale, dispersione scolastica);
 - potenziamento della capacità di intercettare precocemente le situazioni di disagio e della capacità territoriale di fornire supporto ed intervento;
 - promozione di percorsi consapevoli e liberi di crescita e potenziamento delle abilità sociali, di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita della comunità " quartiere" e " città" ;
 - valorizzazione della creatività giovanile attraverso la realizzazione di laboratori creativi di qualità;

- orientamento e sostegno nel delicato passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro;
- formazione professionale finalizzata all' inserimento/reinserimento nella realtà lavorativa;
- costruzione di reti tra il servizio e le altre realtà significative del territorio (enti, associazioni, agenzie educative, luoghi di lavoro, imprese) finalizzate al lavoro continuo e partecipato di prevenzione, sostegno e recupero del disagio giovanile.

ART.2 – IMPORTO DELL' APPALTO

1. L' ammontare presunto dell' appalto corrisponde all' importo posto a base di gara, pari a complessivi € 805.550,05, oltre IVA come per legge.
2. Il suddetto importo è stato determinato sulla base calcolo stimato dei costi del servizio di cui alla TABELLA A) – DATI TECNICI DELL' APPALTO – allegata al presente Capitolato.
3. L' importo effettivo sarà quello derivante dall' applicazione del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario.
4. L' importo dell' appalto, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non comprende gli oneri per la sicurezza derivanti dall' attuazione di misure di riduzione dei rischi da interferenze che, pertanto, sono quantificati in € 0,00 (zero).

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

1. La durata dell'appalto del servizio educativo territoriale di prevenzione e recupero del disagio giovanile sarà di tre anni decorrenti dall' inizio delle attività, previa stipulazione del contratto, nel rispetto di quanto prescritto nell' articolo 8 del presente capitolato.
2. Nelle more della stipulazione del contratto, la stazione appaltante si riserva di richiedere all' aggiudicatario l' avvio anticipato dell' esecuzione del contratto per le motivazioni di cui all' articolo 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici.

ART. 4- LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio educativo territoriale di prevenzione e recupero del disagio giovanile avrà sede di svolgimento presso 5 (cinque) Istituti scolastici presenti sul territorio comunale, in particolare nelle zone oggetto degli interventi di riqualificazione urbana o in aree prospicienti ad esse, come di seguito indicati:

LICEO STATALE A. MANZONI – Via Magenta – 04100 Latina -

LICEO SCIENTIFICO STATALE E. MAJORANA – Via Sezze – 04100 Latina -

LICEO SCIENTIFICO STATALE G.B. GRASSI – Via P.Sant' Agostino – 04100 Latina -

ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI – Via Cilea – 04100 Latina -

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI CENA – PLESSO SCUOLA PRIMARIA “ DE AMICIS” – Via Col di Lana – 04100 Latina -

2. I suddetti Istituti scolastici, in forza di specifiche convenzioni sottoscritte con l' Amministrazione aggiudicatrice, metteranno a disposizione in orario extrascolastico per quattro giorni a settimana, per l' intera durata dell' appalto, idonei spazi all' interno dei propri locali per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio appaltato.

3. L' appaltatore dovrà svolgere le attività negli spazi messi a disposizione dall' Istituzione scolastica in virtù delle convenzioni stipulate con l' Amministrazione comunale.

4. Alcuni eventi ed iniziative, previo accordo con l' Amministrazione Comunale ed espletamento di ogni adempimento a carico dell' appaltatore, si svolgeranno all' interno di spazi pubblici (piazze, aree verdi, ecc..) con l' intento di coinvolgere la cittadinanza nel programma delle attività rientranti nel progetto.

ART.5 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

1. Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi di cui all' articolo 1 del presente capitolato si richiede all' appaltatore di gestire le attività di prevenzione e recupero del disagio giovanile rientranti negli ambiti ed aventi le caratteristiche di seguito indicate:

A)CONSULENZA E SUPPORTO PSICO-EDUCATIVO:

Obiettivi specifici

- intercettare gli esordi del disagio;
- tradurre le situazioni di difficoltà e crisi in termini di riconoscimento e tutela delle risorse;
- elaborare risposte il più possibile adeguate e personalizzate;
- valorizzare le capacità e potenzialità inespresse e/o inutilizzate.

Monte ore

Il monte ore delle attività rientranti nell' ambito della consulenza e del supporto psico-educativo deve coprire il 25% del totale delle ore come quantificato al successivo articolo 6 del presente capitolato.

Personale

L' appaltatore è tenuto a garantire la gestione delle attività rientranti nell' ambito della consulenza e del supporto psico-educativo attraverso le seguenti figure professionali:

- PSICOLOGO in possesso della Laurea in Psicologia e della iscrizione all' Albo professionale, con esperienza documentata di lavoro con soggetti rientranti nella fascia di età 15-34 per un periodo non inferiore a cinque anni, anche non continuativi;
- EDUCATORE PROFESSIONALE in possesso della Laurea triennale in Scienze dell' Educazione e della Formazione con esperienza documentata di lavoro con soggetti rientranti nella fascia di età 15-34 per un periodo non inferiore a tre anni, anche non continuativi.

B)ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE:

Obiettivi specifici

- orientare e sostenere le scelte scolastiche e professionali dei giovani;
- orientare e sostenere i giovani nel delicato passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro;
- favorire l' integrazione sociale dei giovani che non studiano e non lavorano attraverso percorsi di formazione professionale finalizzati all' inserimento/reinserimento nella realtà lavorativa, che accompagnino i giovani nella fase successiva di ricerca dell' occupazione;

Monte ore

Il monte ore delle attività rientranti nell' ambito dell' orientamento e della formazione professionale deve coprire il 35% del totale delle ore come quantificato al successivo articolo 6 del presente capitolato.

Personale

L' appaltatore è tenuto a garantire la gestione delle attività rientranti nell' ambito dell' orientamento e della formazione professionale attraverso le seguenti figure professionali:

-PROFESSIONISTA ESPERTO IN MATERIA DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse oggetto dei corsi professionali offerti nel progetto di cui all' " Offerta tecnico-organizzativa" presentata dall' aggiudicatario in sede di gara.

-EDUCATORE PROFESSIONALE in possesso della Laurea triennale in Scienze dell' Educazione e della Formazione, con esperienza documentata di lavoro con soggetti rientranti nella fascia di età 15-34 per un periodo non inferiore a tre anni, anche non continuativi;

C) LABORATORI DI CREATIVITÀ

Obiettivi specifici

-favorire i processi di integrazione, socializzazione, prevenzione e superamento del disagio attraverso laboratori di creatività nelle aree di interesse giovanile nel campo dell' arte e tempo libero (teatro, musica, arti figurative, giocoleria, stree art etc etc);

-sostenere lo sviluppo di spazi creativi, di condivisione e di animazione territoriale che possano essere luogo di riferimento per la crescita dei giovani sia sul piano individuale (capacità cognitive e affettive) che di gruppo (capacità relazionali e comunicative) nonché sul piano dell' autonomia e della creatività;

-promuovere la partecipazione attiva e il protagonismo dei giovani nelle attività sociali della comunità " quartiere" e " città" ;

Monte ore

Il monte ore delle attività rientranti nell' ambito dei laboratori di creatività deve coprire il 40% del totale delle ore come quantificato al successivo articolo 6 del presente capitolato.

Personale

L' appaltatore è tenuto a garantire la realizzazione delle attività rientranti nell' ambito dei laboratori di creatività e di animazione territoriale attraverso le seguenti figure professionali:

-PROFESSIONISTA DELLE DISCIPLINE DELL' ARTE, con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nella disciplina artistica oggetto dei laboratori di creatività rientranti nel progetto di cui all' " Offerta tecnico-organizzativa" presentata dall' aggiudicatario in sede di gara.

- EDUCATORE PROFESSIONALE in possesso della Laurea triennale in Scienze dell' Educazione e della Formazione, con esperienza documentata di lavoro con soggetti rientranti nella fascia di età 15-34 per un periodo non inferiore a tre anni, anche non continuativi;

2. Le unità di personale impegnate nelle attività rientranti nei singoli ambiti di cui al comma precedente costituiscono un' unica equipe multidisciplinare che dovrà perseguire le finalità di coordinamento dei singoli interventi a garanzia del conseguimento unitario degli obiettivi programmati.

ART.6 - MONTE ORE COMPLESSIVO

1. Il monte ore minimo complessivo di servizio deve essere pari a 60 ore settimanali da distribuire su quattro giorni a settimana in maniera omogenea tra i 5 Istituti scolastici individuati come sede di svolgimento delle attività e comunque nel rispetto di quanto previsto nelle convenzioni stipulate tra l' Amministrazione aggiudicatrice ed i singoli

Istituti scolastici nonché del progetto di cui all' " Offerta tecnico-organizzativa" presentata dall' aggiudicatario in sede di gara.

2. Le attività oggetto del servizio appaltato devono svolgersi in orario pomeridiano durante il periodo di apertura degli Istituti scolastici per lo svolgimento delle attività didattiche - da settembre a giugno - ed in orario antimeridiano durante i periodi di interruzione delle attività didattiche - da luglio ad agosto - nel rispetto delle fasce orarie previste nelle convenzioni stipulate per ciascun Istituto scolastico tra l' Amministrazione aggiudicatrice ed i singoli Istituti scolastici.

ART. 7 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Le attività oggetto del servizio di prevenzione e recupero del disagio giovanile hanno come destinatari i giovani di età compresa tra i 15 ed i 34 anni.

2. Nello specifico, sul numero totale di giovani residenti nel Comune di Latina compresi nella suddetta fascia d' età pari a circa 28.600, si stima che circa il 50% sia a rischio.

3. L' intervento " FUORIORARIO" , in base al progetto di fattibilità vincitore del finanziamento, stima di intercettare circa il 50% della popolazione giovanile a rischio e di avviare verso i percorsi di prevenzione e recupero del disagio giovanile circa il 60% dei giovani contattati.

4. L' aggiudicatario dovrà, pertanto, intercettare durante i 3 anni di durata dell' appalto circa 6.000 giovani ed avviarne verso i percorsi di prevenzione e recupero circa 3.500, laddove, in linea di massima,

per " *intercettare*" deve intendersi:

-individuare i giovani potenziali destinatari delle attività di prevenzione e recupero del disagio giovanile e comunicare loro, attraverso i canali di comunicazione prescelti, le informazioni sull' esistenza e le caratteristiche del servizio appaltato;

e per " *avviare*" deve intendersi:

coinvolgere e inserire i giovani destinatari del servizio nelle attività oggetto dello stesso;

5. L' appaltatore dovrà procedere ad individuare i giovani da intercettare ed avviare verso i percorsi di prevenzione e recupero nel rispetto delle indicazioni e dei criteri generali fissati dall' Amministrazione aggiudicatrice e seguendo le modalità indicate nel progetto di cui all' " Offerta tecnico-organizzativa" presentata in sede di gara che dovranno prevedere il coinvolgimento il più possibile omogeneo di tutte le fasce di età coinvolte.

6. E' previsto anche il coinvolgimento della popolazione studentesca, rientrante nelle fasce di età interessate, degli Istituti scolastici individuati come sedi di svolgimento delle attività oggetto del servizio, secondo le modalità indicate nel progetto di cui all' " Offerta tecnico-organizzativa" presentata in sede di gara e previo specifico accordo con l' Istituzione scolastica e l' Amministrazione aggiudicatrice.

7. In ogni caso, l' appaltatore dovrà garantire il coinvolgimento dei giovani inviati dai servizi sociali comunali e dagli altri servizi territoriali che si occupano di disagio giovanile (a titolo esemplificativo ASL ed U.E.P.E.) nel rispetto delle prescrizioni impartite dall' Amministrazione aggiudicatrice sulla base degli accordi/intese stipulati dalla stessa con i suddetti soggetti.

ART.8 - PERSONALE

1. L' appaltatore dovrà impiegare per la realizzazione delle attività oggetto del servizio appaltato il personale rientrante nelle figure professionali richieste all' art.5 del presente capitolato, come specificamente individuato nel progetto contenuto nell' " Offerta

tecnico-organizzativa", unitamente a quello eventualmente previsto nell'offerta migliorativa presentata in sede di gara.

2. Al fine di garantire la continuità del servizio l'appaltatore dovrà assicurare l'immediata sostituzione del proprio personale assente per qualsiasi motivo dal servizio.

3. A tal fine l'appaltatore dovrà presentare prima della stipula del contratto e comunque prima dell'avvio delle attività oggetto del servizio appaltato l'elenco completo del personale comprendente anche quello da utilizzare in caso di sostituzione, con l'indicazione della qualifica e del livello contrattuale in relazione al CCNL applicato e l'allegazione dei relativi curricula a dimostrazione del possesso dei requisiti previsti per le figure professionali ai sensi dell'art.5 del presente capitolato.

4. In caso di necessarie modifiche e/o integrazioni al suddetto elenco, l'appaltatore ne dovrà dare preventiva comunicazione alla stazione appaltante.

5. Ogni sostituzione avverrà con personale di pari qualifica e competenza e sarà preventivamente comunicata per iscritto anche per via telematica alla stazione appaltante.

6. Qualora l'appaltatore a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuto ad informare la stazione appaltante con assoluta urgenza e comunque a ripristinare l'operatività non oltre il giorno successivo, previa detrazione delle ore non effettuate e fatta salva l'applicazione, se ne ricorrono i presupposti, delle penali di cui all'articolo specifico del presente capitolato.

7. L'appaltatore si obbliga ad assicurare il regolare funzionamento del servizio appaltato attraverso il personale offerto e valutato in sede di gara impegnandosi, per tutta la durata del contratto, a contenerne il turn-over che non potrà comunque superare la percentuale del 30 % del monte ore relativo a ciascun ambito di attività, in caso di assenze temporanee, e, solo in presenza di gravi e comprovati motivi, la percentuale del 30% del personale offerto e valutato in sede di gara.

8. Il personale impiegato nelle attività è tenuto a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sul trattamento dei dati sensibili.

9. In qualsiasi momento l'appaltatore dovrà impegnarsi a sostituire il personale impiegato che abbia dato luogo ripetutamente alla non osservanza delle prescrizioni normative che regolamentano il presente appalto.

10. Il Comune, in ogni caso, considerate le caratteristiche del servizio e la tipologia di utenza coinvolta, ha facoltà di richiedere la sostituzione del personale che abbia dato dimostrazione di inadeguatezza professionale;

11. Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato nè a tempo determinato nè indeterminato viene instaurato tra il Comune di Latina e il personale dell'appaltatore, il quale si impegna a sollevare l'Amministrazione aggiudicatrice da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, libretti sanitari nei confronti del proprio personale impiegato nel servizio e da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata in proposito.

12. Il personale dovrà essere assunto dall'appaltatore con regolare rapporto di lavoro, applicando allo stesso il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, come indicati nel progetto presentato in sede di gara, comprese le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto.

13. L'appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza e all'applicazione, nei confronti del proprio personale e/o dei soci lavoratori dipendenti utilizzati per lo svolgimento del servizio appaltato, di tutte le norme previdenziali ed assistenziali, nonché di quelle relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche.

14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corresponsione dei salari e dei versamenti contributivi.

15. Qualora l'appaltatore non risulti in regola con gli obblighi sopra indicati, il Comune potrà:

- 1- sospendere, fino all'intervenuta regolarizzazione, i pagamenti delle prestazioni effettivamente svolte, senza che l'aggiudicatario possa opporre eccezioni o aver titolo al risarcimento dei danni o ad altra pretesa;
- 2- procedere, in caso di persistente e prolungata irregolarità, alla risoluzione del contratto ed all'appalto del servizio nell'ordine ai soggetti che seguono in graduatoria, con addebito alla parte inadempiente delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, nonché di eventuali responsabilità civili o penali;

16. L'appaltatore prima dell'avvio del servizio dovrà comunicare:

- il nominativo del coordinatore generale delle attività che dovrà assicurare, in conformità a quanto stabilito nel progetto presentato in sede di gara, il coordinamento tra i diversi ambiti in cui sono articolate le attività oggetto del servizio che dovranno essere orientate al raggiungimento delle finalità unitarie dello stesso;
- il nominativo di un referente munito di ampia delega a relazionarsi con la stazione appaltante per qualsiasi problema dovesse insorgere nella gestione del servizio di cui al presente capitolato.

ART.9 – SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

1. Nell'espletamento delle attività oggetto del servizio appaltato l'Amministrazione comunale si riserva di coinvolgere fino a trenta (30) giovani del servizio civile nazionale che affiancheranno le figure professionali impiegate dall'appaltatore.

2. I giovani del servizio civile nazionale eventualmente impiegati nelle attività oggetto del servizio appaltato, che saranno gestiti e coordinati da soggetto diverso dall'appaltatore, dovranno prestare la loro attività in compresenza del personale dipendente dall'appaltatore e mai in sostituzione dello stesso.

3. La responsabilità anche ai fini assicurativi dei giovani del servizio civile nazionale sarà a totale carico del soggetto gestore dello specifico progetto di servizio civile, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 14.

ART. 10 – UTILIZZO DEI TIROCINANTI

1. L'appaltatore potrà inserire, previa autorizzazione della stazione appaltante, tirocinanti nelle singole attività previste nel rispetto della normativa in materia.

2. Resta inteso che il Comune non ha alcun obbligo nei confronti dei tirocinanti e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento della citata attività, dovessero subire o procurare ad altri.

3. I tirocinanti non potranno essere considerati operatori, né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente nelle attività oggetto del servizio appaltato.

ART.11 – AFFIDAMENTO DI SERVIZIO ANALOGO EX ART.63, CO. 5, D.LGS.N.50/2016

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art.63, comma 5, D.Lgs.n.50/2016, potrà eventualmente procedere all'affidamento all'aggiudicatario del servizio iniziale di servizio analogo allo stesso fino all'importo complessivo IVA esclusa di € 200.000,00.

Al costo del suddetto servizio analogo andrà comunque applicato il ribasso offerto dall'aggiudicatario per l'appalto del servizio iniziale.

L'aggiudicatario del servizio iniziale s'impegna ad accettare il servizio analogo eventualmente affidatogli dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art.63, comma 5, D.Lgs.n.50/2016, e ad eseguirlo nel pieno rispetto del presente Capitolato, le cui clausole

s' intendono tutte valide ed applicabili anche al servizio analogo, e in conformità al progetto di cui all' " Offerta tecnico-organizzativa" presentata in sede di gara.

ART.12 - DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

1. L' appaltatore ha l' obbligo di attuare il sistema di documentazione ed autovalutazione delle attività oggetto dell' appalto indicato nel progetto contenuto nell' " Offerta tecnico-organizzativa" presentata in sede di gara.
2. Il sistema di documentazione ed autovalutazione prevede un lavoro sistematico di raccolta ed elaborazione di dati quantitativi e qualitativi che rappresentino significativamente le attività svolte ed i risultati conseguiti, propedeutico all' attività di valutazione, rendicontazione e monitoraggio di competenza della stazione appaltante.
3. I dati ed i risultati dovranno essere forniti su richiesta all' Amministrazione comunale, anche attraverso la predisposizione sia della relazione da presentare unitamente alla fattura, sia della relazione semestrale sullo stato di avanzamento del servizio.

ART. 13 - CARTA DEI SERVIZI

L' appaltatore è obbligato a presentare in sede di stipula del contratto la carta dei servizi come previsto dalla normativa vigente.

ART. 14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/2008

1. L' appaltatore ha l' obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenute nel D. Lgs. n. 81/2008, in specie per quanto riguarda l' attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, attraverso l' utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché ponendo in essere ogni adempimento e/o obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti previsto dalla legge.
2. L' appaltatore dovrà, altresì, garantire il rispetto da parte del proprio personale, degli utenti del servizio e di eventuali terzi coinvolti a vario titolo nelle attività appaltate di tutte le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D. Lgs.n.81/08 nonché di tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo dall' Istituzione scolastica in relazione alla sede di svolgimento del servizio.

ART. 15 - ASSICURAZIONI

1. L' appaltatore dovrà rispondere di qualunque danno che dovesse derivare a persone e cose dall' esecuzione del servizio oggetto dell' appalto, dovendo stipulare, nello specifico, prima dell' inizio delle attività, idonea assicurazione:
 - a) a copertura delle responsabilità civili per danni causati o subiti dai propri dipendenti, dagli utenti, dai non dipendenti che partecipano alle attività ed in ogni caso verso terzi;
 - b) a copertura degli infortuni che potessero derivare agli utenti durante lo svolgimento delle attività oggetto dell' appalto;
 - c) a copertura dei danni alle cose, inclusi i beni mobili ed immobili di proprietà dell' Istituzione scolastica e comunque presenti nei locali della stessa, derivanti da fatto dei propri dipendenti e degli utenti del servizio.
2. L'aggiudicatario dovrà, pertanto, procedere alla stipula di polizze assicurative per le ipotesi di responsabilità sopra descritte, con massimale richiesto per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00 di cui dovrà fornire documentazione entro il termine stabilito per l' inizio delle attività, pena la decadenza dell' aggiudicazione e/o la risoluzione del contratto.

3. L'operatività o meno della predetta copertura assicurativa non esonera l'appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti in dipendenza dell'esecuzione dell'appalto, né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle polizze.
4. Le polizze dovranno coprire l'intero periodo dell'appalto.
5. L'appaltatore si impegna a presentare alla stazione appaltante, ad ogni scadenza annuale delle polizze, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.
6. L'appaltatore si obbliga a sollevare il Comune da ogni controversia e responsabilità relative ad eventuali danni derivanti dall'esecuzione dell'appalto.
8. Le eventuali spese sostenute a tale titolo dal Comune saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dallo stesso aggiudicatario.

ART. 16 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore, quale unico responsabile del corretto svolgimento del servizio, dovrà assolvere tutti gli obblighi posti a suo carico nel presente capitolato, come già espressamente enucleati nei paragrafi precedenti, e di seguito ulteriormente specificati.
2. L'appaltatore si impegna, pertanto, a:
 - gestire il servizio oggetto dell'appalto conformemente agli obiettivi e nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni del presente capitolato;
 - attuare il progetto completo e dettagliato del servizio di cui all' " Offerta tecnico-organizzativa" presentata in sede di gara;
 - assumere ogni responsabilità ed onere derivante dalla gestione e conduzione del servizio sotto il profilo organizzativo, amministrativo, economico, igienico-sanitario e della sicurezza, nonché sotto il profilo assicurativo, sia riguardo il proprio personale sia riguardo l'utenza;
 - conseguire il risultato di intercettare durante i 3 anni di durata dell'appalto circa 6.000 giovani ed avviarne verso i percorsi di prevenzione e recupero circa 3.500 curando di coinvolgere in maniera omogenea le diverse fasce di età coinvolte;
 - condividere le risorse di rete degli istituti scolastici coinvolti, dei servizi sociali, dei servizi della ASL e degli altri servizi territoriali che si occupano del mondo giovanile, partecipando alla elaborazione di strategie unitarie e di pianificazione di interventi organici e condivisi nella materia del disagio giovanile in vista del miglior conseguimento delle finalità e degli obiettivi del servizio appaltato
 - garantire la partecipazione del proprio personale e/o del coordinatore del servizio, a seconda del tipo di attività, agli incontri con le scuole, a gruppi di lavoro e/o seminari promossi dall' Amministrazione comunale e/o dagli enti e dalle associazioni del territorio coinvolte nelle tematiche della prevenzione e del recupero del disagio giovanile;
 - promuovere ed organizzare eventi ed iniziative, previo accordo con l' Amministrazione Comunale ed espletamento di ogni adempimento a carico dell'appaltatore, all'interno di spazi pubblici (piazze, aree verdi, ecc..) con l'intento di coinvolgere la cittadinanza nel programma delle attività rientranti nel progetto;
 - provvedere alla fornitura degli strumenti, delle attrezzature e di quant' altro si renda necessario per la realizzazione delle attività e delle prestazioni richieste nel presente capitolato conformemente alle previsioni contenute nel progetto presentato in sede di gara, compresi il materiale di cancelleria e la modulistica, eventuale materiale di protezione e tutto il materiale per i laboratori;
 - attuare il coordinamento delle attività oggetto del servizio;

- attuare il sistema di documentazione ed autovalutazione delle attività di cui all' art.12 del presente capitolato;
- provvedere autonomamente alla formazione, alla supervisione ed all' aggiornamento periodico del proprio personale;
- formare il proprio personale sull' obbligo dell' osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n.81/2008 e di rispetto del piano di sicurezza e coordinamento esistente nella struttura in cui viene inserito;
- predisporre e consegnare al competente ufficio comunale sia la relazione da presentare unitamente alla fattura ai sensi dell' art.18 del presente capitolato, sia la relazione semestrale sullo stato di avanzamento del servizio contenente i dati sulle attività svolte e l' analisi dei risultati conseguiti e delle criticità riscontrate;
- collaborare ai processi di valutazione dell' efficacia dei servizi e/o di soddisfazione dell' utenza promossi dal Comune;
- garantire il buon funzionamento del progetto, sia per quanto riguarda la competenza ed il rispetto degli orari da parte del personale, sia per quanto riguarda la qualità delle iniziative;in caso contrario ed a seguito di segnalazioni da parte dell' Amministrazione Comunale, la Ditta dovrà provvedere all' assunzione di tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie;
- provvedere ad assolvere gli obblighi relativi ai diritti d'autore ogni volta che ciò si renda necessario assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti e le correlative responsabilità;
- rilasciare ai giovani partecipanti ai corsi di formazione attestato finale di partecipazione e acquisizione delle relative competenze;
- assumere a proprio carico ogni onere conseguente allo svolgimento di eventuali attività pratiche programmate nell' ambito dei corsi di formazione offerti che abbiano ad oggetto, previo specifico accordo con l' Istituzione scolastica, interventi di manutenzione ordinaria nei locali interni ed esterni della stessa;
- assumere a proprio carico la gestione delle attività all' interno dei locali dell' Istituzione scolastica, nell' ambito degli spazi messi a disposizione in base alle convenzioni stipulate con l' Amministrazione comunale, con ogni conseguente responsabilità per il corretto svolgimento delle stesse;
- provvedere alla sorveglianza degli utenti del servizio (giovani, genitori etc) che saranno presenti nei locali scolastici sia interni che esterni per partecipare alle attività appaltate;
- provvedere al ripristino giornaliero, al termine delle attività, dello stato dei locali scolastici utilizzati per le stesse.
- applicare le disposizioni della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.n.196/2003) con riferimento a tutti i dati comuni ed anche sensibili relativi ai giovani e ad eventuali altri soggetti coinvolti nel servizio, assumendo a proprio carico ogni responsabilità per l' esatta osservanza degli obblighi di riservatezza anche da parte del proprio personale.

ART. 17 – OBBLIGHI DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L' Amministrazione comunale si impegna a:

- mettere a disposizione dell' appaltatore gratuitamente i locali destinati allo svolgimento delle attività oggetto del servizio appaltato, come individuati all' art.4 del presente capitolato;
- garantire il pagamento del corrispettivo ai sensi del successivo articolo 18.

ART. 18 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il corrispettivo per l'intero servizio è pari alla somma risultante dall' applicazione del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario all' importo massimo, posto a base di gara, di € 805.550,05, oltre IVA come per legge.
2. Con tale corrispettivo si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le dotazioni di materiali, le prestazioni e le spese necessarie per la perfetta esecuzione del servizio e qualsiasi onere diretto e riflesso, espresso e non espresso dal presente capitolato inerente e conseguente all'appalto.
3. L' appaltatore dovrà presentare alla fine di ogni mese regolare fattura al Comune in formato esclusivamente elettronico.
4. Ad ogni fattura mensile dovrà essere allegata una relazione che contenga:
 - a) l' indicazione dettagliata delle attività svolte per ognuno degli ambiti previsti dall' art.5 del presente capitolato, con descrizione delle ore effettuate;
 - b) le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale effettuate in conformità alle prescrizioni del presente capitolato di appalto;
 - c) il numero e l' identificazione dei destinatari del servizio intercettati, distinti per fasce di età;
 - d) il numero e l' identificazione dei destinatari del servizio avviati alle attività, distinti per fasce di età;
5. Il pagamento delle fatture emesse verrà effettuato, entro 30 giorni dal loro ricevimento, dal competente Ufficio comunale che, svolte le verifiche sulla regolare esecuzione del servizio e sui risultati conseguiti, nonché sulla regolarità del DURC, predisporrà i conseguenti atti di liquidazione.
6. La verifica sui risultati conseguiti dovrà anche tener conto:
 - del rispetto del piano di azione predisposto nel progetto presentato in sede di gara, in base ai criteri di cui al disciplinare, contenente la programmazione del numero di giovani che l' aggiudicatario, durante l' intero arco temporale di svolgimento del servizio, prevede tendenzialmente di intercettare ed avviare alle attività;
 - dell' esito delle attività di valutazione, monitoraggio e rendicontazione effettuate dall' Amministrazione, anche eventualmente tramite un terzo soggetto affidatario del relativo servizio, con riferimento, in particolare, alla rispondenza tra risultati conseguiti e risultati attesi per ciascun stato di avanzamento del servizio.
7. Su ogni fattura dovrà essere operato l'accantonamento dello 0,5% ai sensi dell'art.30, comma 5, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.
8. L'importo di ogni fattura sarà pari ad 1/36 del prezzo complessivo stabilito contrattualmente, in ragione della durata effettiva del servizio, pari a 36 (trentasei) mesi.
9. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati all' appaltatore addebiti per i quali sia prevista l' applicazione di penalità, fino all' emissione del provvedimento definitivo.
10. Eventuali ritardi nel pagamento dovuti a fatti imputabili all' appaltatore o a impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile al Comune di Latina, non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore dell'appaltatore e non potranno essere invocati come motivo di risoluzione del contratto.
11. Il prezzo complessivo del contratto si intende fisso ed invariabile e non potrà subire variazioni per tutta la durata del contratto, eccezion fatta per le penalità ed eventuali inadempimenti del soggetto appaltatore, che potranno diminuirlo in proporzione come meglio specificato al paragrafo "Penalità", nonché per le estensioni o contrazioni del contratto nei limiti di 1/5 dell' importo complessivo dello stesso che l' appaltatore è obbligato ad accogliere favorevolmente, se richiesti dalla stazione appaltante, applicando i prezzi di aggiudicazione del presente appalto.

12. L' appaltatore assume l' obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto, secondo la disciplina contenuta nella Legge n.136/2010.

ART. 19 – CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva il diritto di effettuare in qualsiasi momento verifiche e controlli presso le sedi di svolgimento del servizio appaltato sulla rispondenza dello stesso al presente capitolato e al progetto presentato dall' appaltatore in sede di gara.

ART. 20 – CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario deve addivenire, entro il termine fissato dall' Amministrazione in apposita lettera di invito, alla stipulazione del contratto con la forma pubblica amministrativa a cura dell' ufficiale rogante del Comune, dopo aver provveduto alla costituzione della cauzione definitiva pari al 10% dell' importo contrattuale, secondo le modalità e le condizioni stabilite dall' art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

2. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell' affidamento e l' acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l' appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

3. Ove nel termine fissato nella suddetta lettera di invito l' aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all' uopo stabilito, il Comune potrà dichiarare la decadenza dell' aggiudicazione, con conseguente irrogazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, compreso l' incameramento della cauzione definitiva se già depositata, ed estenderla nell' ordine ai soggetti che seguono in graduatoria.

4. Sono a totale carico della ditta aggiudicataria le spese di contratto, di registro ed accessori previsti a norma di legge.

5. L' aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n.39/2013, sottoscrivendo il contratto, attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Latina che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti, pena la nullità del contratto.

6. La stipulazione del contratto è comunque subordinata all' accertamento della mancanza di cause ostative all' affidamento dell' appalto, tra cui quelle relative alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.P.R. n.252/1998, nonché quelle relative alla regolarità del DURC.

7. Il contratto si intenderà risolto senza altra formalità e con sanzione amministrativa dell' incameramento della cauzione definitiva, fatte salve eventuali altre sanzioni anche di natura penale, qualora risulti che la ditta aggiudicataria abbia prodotto anche in sede di gara false dichiarazioni sostitutive con conseguente aggiudicazione nell' ordine ai soggetti che seguono in graduatoria.

ART. 21 – PENALITA'

1. Nei casi di ritardato o inesatto/parziale adempimento da parte dell' appaltatore agli obblighi contrattuali, il Comune applicherà:

- una penale fino ad € 500,00 al giorno per ogni ritardato o inesatto/parziale adempimento, fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore maggiore danno.

2. Alla contestazione del ritardato o inesatto/parziale adempimento, inviata per iscritto anche via PEC, l' appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della nota scritta di addebito.
3. L' Amministrazione, valutata la natura e la gravità dell' inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, graderà l'entità della penalità da applicare, potendo giungere anche a non applicarla qualora venga accertato che l' inadempimento sia stato di lieve entità, non abbia comportato danni per l' Amministrazione e non abbia causato alcun disservizio all' utenza.
4. L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti dell'appaltatore derivanti dal contratto ovvero, in mancanza di crediti o essendo questi insufficienti, sulla cauzione che, in tali casi, l' appaltatore dovrà provvedere a reintegrare.

ART. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. In caso di inadempimento da parte dell' appaltatore degli obblighi contrattuali, il contratto può essere oggetto di risoluzione da parte dell' Amministrazione comunale, previa diffida ad adempiere ai sensi dell' articolo 1454 del Codice Civile.
2. Trascorso il termine dato nella diffida, senza che l' appaltatore abbia provveduto ad adempiere il contratto, questo si intende risolto di diritto.
3. L' Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all' art.1456 del Codice Civile nei casi di seguito indicati:
 - a) mancato avvio del servizio per cause non imputabili al Comune;
 - b) sospensione ingiustificata del servizio;
 - c) omesso invio al competente Ufficio comunale, prima dell' inizio del servizio, dell' elenco completo del personale, comprendente anche quello da utilizzare per le sostituzioni, in osservanza dell' obbligo di cui all' art.8 del presente capitolato;
 - d) omessa presentazione al competente Ufficio comunale, prima dell' inizio del servizio, di copia delle polizze assicurative alla cui stipula l' aggiudicatario è tenuto a norma del presente capitolato;
 - e) omessa sostituzione, a richiesta del Comune, del personale impegnato nel servizio a seguito di accertamento di inadeguatezza professionale;
 - f) danni agli utenti del servizio o a terzi dovuti a comportamenti dolosi o gravemente negligenti del personale dell' appaltatore;
 - g) danni ai locali, arredi ed attrezzature dell' Istituto scolastico sede di svolgimento delle attività dovuti a comportamenti dolosi o gravemente negligenti del personale dell' appaltatore;
 - h) cumulo di almeno tre penalità applicate ai sensi dell' art.21 del presente capitolato;
 - i) violazione del divieto di subappalto e di cessione del contratto di cui all' art.24 del presente Capitolato;
 - j) sopravvenuto verificarsi a carico dell' aggiudicatario di una delle condizioni la cui sussistenza, a norma dell' art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., esclude il possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
 - k) omesso rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010;
 - l) omessa reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine dato dall' Amministrazione, comunque non superiore a trenta giorni;
 - m) violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento approvato con Deliberazione di G.M. n.182 del 04/05/2017, ai sensi dell' art.2, comma 2, del Codice medesimo;

n) negli altri casi di risoluzione espressamente previsti dal presente capitolato e dall' art.108 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.

4. Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l' Amministrazione comunale dichiara all' appaltatore, mediante comunicazione scritta, la volontà di valersi della clausola risolutiva.

5. La risoluzione del contratto comporta l' incameramento della cauzione definitiva da parte del Comune, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dal medesimo, con eventuale rivalsa anche sui crediti dell' appaltatore inadempiente.

6. In caso di risoluzione anticipata del contratto, il Comune avrà diritto di aggiudicare l'appalto nell' ordine ai soggetti che seguono in graduatoria, con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni a carico del primo aggiudicatario inadempiente.

7. L' esecuzione in danno non esime l' appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART.23 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI

In sede di stipulazione del contratto, l' appaltatore, unitamente al Comune, assumerà gli obblighi previsti dall' art.2, comma 461, Legge n.244/2007, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti del servizio.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

Il presente capitolato non prevede la possibilità di cedere il contratto o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio a qualsiasi altro soggetto.

ART. 25 - FALLIMENTO

1. L' aggiudicazione si intende decaduta in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria e la Stazione appaltante potrà procedere con l' applicazione dell' art.110 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 26 - FORO COMPETENTE

In caso di controversia il foro competente è quello di Latina.

ART. 27 - INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. L' informativa che segue viene fornita ai sensi dell' art. 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30.06.2003 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

2. Secondo la Legge indicata il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza al fine di tutelare la riservatezza e i diritti dei concorrenti.

3. Ai sensi del citato art. 13 si forniscono le seguenti informazioni:

a) Finalità del trattamento dei dati - I dati forniti dai concorrenti sono necessari per la partecipazione alle procedure di gara, per la sottoscrizione dei relativi contratti e per la loro esecuzione;

4. Eccezionalmente e per motivi di legge o di regolamento i dati personali possono essere comunicati ad altri enti pubblici per il controllo delle autocertificazioni, a enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, istituti di credito per la gestione dei rapporti dei diretti interessati e ai soggetti interessati per l' esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

5. Si informa inoltre che il " Titolare " del trattamento dei dati relativi alla presente procedura è il Servizio Cultura, Educazione, Politiche Giovanili e Sport del Comune di Latina.

6. Il Responsabile del trattamento dei dati relativi alla procedura medesima è il Responsabile del Procedimento.

7. I concorrenti potranno esercitare i diritti contemplati dall' art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 28 – RICHIAMI NORMATIVI

Per quanto non compiutamente disciplinato dal presente capitolato si fa rinvio alle specifiche normative applicabili, ivi compreso il Decreto Legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 29 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Ascani Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio Cultura, Educazione, Politiche Giovanili e Sport.

Il Dirigente del Servizio Cultura, Educazione,
Politiche Giovanili e Sport
Dott.ssa Grazia De Simone



COMUNE DI LATINA
SERVIZIO CULTURA, EDUCAZIONE, POLITICHE
GIOVANILI E SPORT

PROCEDURA APERTA PER L' APPALTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE DI PREVENZIONE E RECUPERO DEL DISAGIO GIOVANILE NELL' AMBITO DELL' INTERVENTO " FUORIORARIO - CIRCUITO CITTADINO DI RECUPERO DEL DISAGIO GIOVANILE"

<p>TABELLA A) - DATI TECNICI DELL' APPALTO -</p>
--

CALCOLO STIMATO DEI COSTI DEL SERVIZIO

Al fine di stabilire l' importo da porre a base di gara è stata compiuta una stima del costo del lavoro e degli altri costi del servizio, secondo quanto riportato di seguito:

1) MONTE ORE

MONTE ORE MINIMO COMPLESSIVO PER TRE ANNI = **9.360** ore, calcolato partendo dal monte ore minimo settimanale di 60 ore (art. 8 capitolato), moltiplicato per 52 settimane ($60 \times 52 = 3120$ ore per anno) per 3 anni ($3120 \times 3 = 9360$), così suddiviso:

MONTE ORE MINIMO PER LE ATTIVITA' DELL' AMBITO A) CONSULENZA E SUPPORTO PSICO-EDUCATIVO: **2.340** ore, calcolato in ragione della percentuale del 25% prevista dall' art.7 del capitolato.

MONTE ORE MINIMO PER LE ATTIVITA' DELL' AMBITO B) ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE: **3.276** ore, calcolato in ragione della percentuale del 35% prevista dall' art.7 del capitolato.

MONTE ORE MINIMO PER LE ATTIVITA' DELL' AMBITO C) LABORATORI DI CREATIVITA': **3.744** ore, calcolato in ragione della percentuale del 40% prevista dall' art.7 del capitolato.

2) PROCEDURA SEGUITA PER DEFINIRE IL COSTO DEL PERSONALE

Il costo orario delle figure professionali previste nei singoli ambiti di attività è stato moltiplicato per il totale delle ore come segue:

AMBITO DI ATTIVITA' A) CONSULENZA E SUPPORTO PSICO-EDUCATIVO				
Figura professionale	Categoria /fascia	Costo orario	Ore complessive	Costo totale
Psicologo	Cat. E2 Ccnl coop. Soc.	€ 26,45	2.340	€ 61.893
Educatore professionale	Cat. D2 Ccnl coop. Soc.	€ 21,93	2.340	€ 51.316,2
TOTALE COSTO PERSONALE = € 113.209,2				

AMBITO DI ATTIVITA' B) ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Figura professionale	Categoria /fascia	Costo orario	Ore complessive	Costo totale
Professionista esperto in materia di orientamento e formazione	Fascia B Circ.Min.Lav. n.130/1995	€ 56,81	3.276	€ 186.109,56
Educatore professionale	Cat. D2 Ccnl coop. Soc.	€ 21,93	3.276	€ 71.842,68
TOTALE COSTO PERSONALE = € 257.952,24				

AMBITO DI ATTIVITA' C) LABORATORI DI CREATIVITA'				
Figura professionale	Categoria /fascia	Costo orario	Ore complessive	Costo totale
Professionista delle discipline dell' arte	Fascia B Circ.Min.Lav. n.130/1995	€ 56,81	3.744	€ 212.696,64
Educatore professionale	Cat. D2 Ccnl coop. Soc.	€ 21,93	3.744	€ 82.105,92
TOTALE COSTO PERSONALE = € 294.802,56				

COSTO TOTALE DEL PERSONALE: 113.209,2 + 257.952,24 + 294.802,56 = € 665.964,00

I costi del personale riportati nelle suddette tabelle sono stati elaborati esclusivamente ai fini della determinazione del valore dell' appalto, in funzione dei profili professionali richiesti, dei livelli e del corrispondente costo previsto dal CCNL Cooperative Settore Socio Sanitario Assistenziale di cui al Decreto Ministeriale del 02/10/2013, per le figure professionali di psicologo ed educatore professionale, e dalle Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.130/1995 e n.2/2009 che ha definito le fasce ed i relativi costi per le altre figure richieste.

La stazione appaltante rimane totalmente estranea ai rapporti tra l' aggiudicatario e il suo personale anche in ordine alle eventuali richieste dello stesso volte all' applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi.

3) ALTRI COSTI DEL SERVIZIO ED UTILE

Al fine di stabilire l' importo da porre a base di gara, sul costo totale presunto del personale sono stati calcolati nella misura del 12 % gli altri costi del servizio cui è stato aggiunto l' utile nella misura dell' 8%, come descritto nella tabella che segue:

COSTO DEL PERSONALE	€ 665.964,00
12% ALTRI COSTI DEL SERVIZIO	€ 79.915,68
SUB TOTALE	€ 745.879,68
8% UTILE	€ 59.670,37
TOTALE IVA ESCLUSA Importo posto a base di gara	€ 805.550,05
IVA AL 22%	€ 177.221,01
TOTALE IVA INCLUSA	€ 982.771,06

N.B. Negli altri costi del servizio, a titolo esemplificativo, sono compresi:

- il costo del Coordinatore Generale;
- i costi per gli strumenti, le attrezzature e per quant' altro si renda necessario per la realizzazione delle attività e delle prestazioni richieste nel capitolato conformemente alle previsioni contenute nel progetto presentato in sede di gara;

- costi per il materiale di cancelleria e modulistica, eventuale materiale di protezione, tutto il materiale per i laboratori;
- costi per la formazione, supervisione e aggiornamento del personale ;
- costi per la sicurezza e igiene sul lavoro;
- costi delle coperture assicurative descritte nel Capitolato;
- ogni altro costo necessario funzionale alla produzione del Servizio.